

## IL PARERE DEI DOCENTI SUL RINNOVO DEL CONTRATTO E SUL MERITO

A conclusione del lungo tour di assemblee che hanno coinvolto tutti i docenti dell'ambito territoriale barese, è emersa chiaramente la volontà di ribadire l'emergenza del CCNL Scuola che è fermo da oltre 7 anni, e per il cui rinnovo triennale il Governo ha stanziato soltanto 212 mln di euro.

Il personale docente ha espresso chiaramente la propria delusione e la propria sfiducia nel "bonus" che i dirigenti scolastici potranno attribuire al "cosiddetto" merito in forme confuse e sicuramente poco rispettose della professionalità disciplinare e curricolare, tese piuttosto a privilegiare l'accessorio e l'aggiuntivo; il personale docente si è espresso dichiarando di preferire lo spostamento delle somme destinate al bonus per i prossimi tre anni - pari a 600 mln di euro- nel fondo stanziato per il rinnovo contrattuale al fine di garantire agli insegnanti, nell'immediato, degli stipendi più decorosi di quelli attuali. In tal modo, il problema della valutazione dei docenti e della valorizzazione del merito potrebbe essere affrontato in tempi più distesi in vista del rinnovo contrattuale seguente, prevedendo la disponibilità di risorse (economiche e umane) più adeguate all'esigenza di una valutazione corretta e condivisibile che utilizzi modalità più simili a quelle attualmente in uso in quei paesi europei che vantano migliori risultati nell'apprendimento scolastico.